

I Sindaci teramani si impegnano a ridurre le emissioni del 20%

11 Marzo 2010

I Sindaci teramani si impegnano a ridurre le emissioni del 20%; ad aumentare del 20% le fonti rinnovabili; ad arrivare al 20% di risparmio energetico: entro il 2020

Il "Patto dei sindaci" sarà sottoscritto sabato prossimo davanti al rappresentante dell'Europa e ai Sindaci baby



L'assessore all'Ambiente, Francesco Marconi

Un impegno solenne, che sarà assunto davanti al rappresentante dell'Europa, Pedro Ballesteros Torres - responsabile della Direzione Energia e Trasporti della Commissione Europea nonché responsabile del progetto Patto dei Sindaci - e davanti ai Sindaci baby quali rappresentanti dei diritti delle future generazioni.

Sabato prossimo, nella Sala Provinciale di via Comi a Teramo (vedi programma allegato) i 47 Sindaci sottoscriveranno il "Patto dei Sindaci"; il documento elaborato dall'Unione Europea per ridurre le emissioni inquinanti in atmosfera e limitare i mutamenti climatici.

Il patto non è un semplice "manifesto" ambientale: impegna le amministrazioni locali a raggiungere una serie di risultati entro il 2020 e, a chi aderisce, offre l'opportunità di utilizzare i finanziamenti della Banca Europea per realizzare le azioni e progetti congruenti con l'obiettivo.

"Abbiamo voluto dare una forma solenne alla firma proprio per sottolineare il valore che la Provincia attribuisce a questo programma di sviluppo sostenibile e per ribadire la nostra intenzione di supportare i Comuni in questo percorso" afferma l'assessore all'Ambiente, Francesco Marconi che aggiunge: "Noi, insieme ai Comuni, ci impegnamo due volte: davanti all'Europa e davanti ai rappresentanti delle generazioni future: i sindaci baby".

Gli impegni del Patto saranno calati nelle realtà locali attraverso un Piano di azione che dovrà essere adottato dai Consigli Comunali.

Impegni e progetti da attuare saranno illustrati sabato da Pedro Ballesteros Torres che avrà modo di raccontare cosa si sta facendo negli altri Paesi europei.

La Provincia di Teramo è fra le cinque in Italia accreditata dall'Unione Europea quale "struttura tecnica di supporto" : affiancherà i Comuni nel percorso di ratifica e attuazione del Patto stesso garantendo sostegno e coordinamento alle municipalità aderenti; collaborazione tecnica nella definizione del Piano, strategia finanziaria per la sua realizzazione e sensibilizzazione delle cittadinanze per un proficuo coinvolgimento di tutte le parti interessate.

Alla manifestazione, che sarà aperta dal presidente Valter Catarra, interverrà il presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi.